

Tassa di imbarco Palazzo Balbi frena «Non è ancora certa»

Caner: la legge esclude confronti. Lorenzoni: avventata

VENEZIA Tranquilli: Venezia non applicherà l'imposta di soggiorno maggiorata fino a 10 euro, come prevede un recente emendamento della Finanziaria. Parola dell'assessore al Turismo Simone Venturini. E non è neanche detto che l'imposta aeroportuale di 2,50 euro sui biglietti d'aereo in partenza dal Marco Polo si attui, visto che non c'è una posta in entrata a bilancio, ricorda l'assessore regionale al Turismo Federico Caner: «Sulla tassa d'imbarco non ne sa niente nessuno. Neanche Save – sillaba – Abbiamo avuto colloqui informali dopo l'adozione e dal Comune ci dicono che non è certo che verrà materialmente adottata: ne hanno prevista solo l'applicazione». Una possibile leva fiscale. In fatto di tasse, la questione è sempre politica.

In materia turistica, i Comuni prendono provvedimenti e la Regione lo apprende dai giornali. In contropiede. «È un tema – annuisce Caner – Proprio per questo è paradossale che le opposizioni di centrosinistra mi attaccino: è la legge che dà ai Comuni la possibilità di agire in questo modo». Cioè, senza confronto preventivo con l'istituzione che ha la prerogativa della programmazione. «Sul ticket di accesso, con Venezia c'è stato un confronto nei limiti di legge: informale e politico – continua l'assessore regionale – Non c'è nessuna leva legislativa che ci permetta di averlo a livello istituzionale». La madre di tutte le battaglie (perse) sul coordinamento regionale è l'imposta di soggiorno. «Quante volte ho chiesto all'Anci il tavolo regionale di confronto? Mi hanno sempre risposto che è

Ticket di soggiorno
Venturini:
non lo metteremo a 10 euro

competenza dei Comuni». E, come dice il consigliere della Lega Marzio Favero: «Adesso sulla tassa di soggiorno abbiamo il Far West». Venezia assicura che la logica non è quella del fare di tutto pur di tirare su soldi: sulla tassa di soggiorno alla Camera, è da anni nella «hot list» delle città che potrebbe farla schizzare al massimo. «Questa facoltà Venezia la aveva dal 2017 – chiarisce Venturini – Ma al momento stiamo lavorando su altri strumenti che la legge ci offre per contenere i costi».

Dibattito politico
Favero:
scelta che lancia un messaggio errato



L'aumento non rientra tra quelli in discussione. Con la speranza che arrivino significativi ristori ai Comuni e che la situazione internazionale possa migliorare presto».

La porta resta aperta. Come

quella spalancata dall'imposta di imbarco aeroportuale, ultima arrivata che fuori dal capoluogo ha un indice di «sgradimento» trasversale. «Bel regalo che ci vuole fare Brugnarò – alza il sopracciglio Arturo Lorenzoni, consigliere regionale del Gruppo Misto – Mi pare una decisione avventata, fatta senza studi sulla potenziale ricaduta negativa sul turismo, prima industria del Veneto: per esempio, da Padova in treno posso decollare da Bologna senza tassa e in meno tempo rispetto a Tessera». Cui si arriva con bus che costano 10 euro, altro problema. «Presenteremo una interrogazione: le istituzioni devono prendersi la responsabilità, fare sistema. Non è che per salvarsi, ciascuno, mette i piedi sulla testa dell'altro», nota il consigliere.

«A titolo personale: trovo che dopo due anni di Covid, una imposta aeroportuale sia poco amicale – chiarisce Favero – Ritengo che il confronto dal punto di vista politico sia obbligatorio, perché Venezia non è una città qualunque e ogni sua scelta si riverbera sull'intero territorio: in un momento di crisi, noi abbiamo scelto di non applicare l'addizionale Irpef. La tassa di imbarco lancia un altro messaggio».

Monica Zicchiero
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sentenza

È troppo anziano: otto mesi all'investitore

VENEZIA L'incidente risale al 2017 quando l'allora 19enne Andrea Ferrazzo è stato investito mentre andava al lavoro in bicicletta. Il giovane è morto in ospedale, dopo 28 mesi in stato vegetativo. È mercoledì, a distanza di cinque anni dall'incidente, il responsabile ha patteggiato otto mesi di reclusione con sospensione condizionale. Una pena accettata dalla giudice Benedetta Vitolo perché il sinistro in realtà è originato da un concorso di colpa, ma anche perché l'imputato oggi ha 85 anni. Il 23 novembre 2017 alle 6.50 Ferrazzo pedalava lungo la provinciale 50 da



Musile verso Fossalta di Piave, giunto all'incrocio con via Cavour, dove si trova la fabbrica, ha girato a sinistra ma è stato travolto dalla Skoda Felicia dell'anziano che arrivava dietro di lui nello stesso senso di marcia.

Trasportato in coma all'ospedale di San Donà, Ferrazzo è stato trasferito nella Rianimazione dell'Angelo di Mestre, dov'è rimasto fino all'1 dicembre 2017, poi è stato ricondotto nella Terapia Intensiva di San Donà e infine in quella del Ca' Foncello di Treviso. A quel punto la diagnosi però non ha lasciato appello: il ragazzo non si sarebbe più svegliato. L'infinito giro tra cliniche e assistenza si è concluso a marzo 2020, quando una polmonite ha stroncato il giovane. I genitori, assistiti dai legali di Studio 3A e in particolare dall'avvocato Andrea Piccoli, per ora sono stati risarciti solo parzialmente e adesso, forti del patteggiamento, cercheranno di ottenere in sede civile anche la parte che spetterebbe alla compagnia di assicurazione dell'auto, Generali. Studio 3A ha presentato innumerevoli richieste danni all'assicuratore che però ha negato ogni liquidazione, pretendendo prima la chiusura delle indagini preliminari e disconoscendo ogni concorso del proprio cliente. (gi. co.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In consiglio comunale

Scontro sui condom gratis ai giovani Accordo sul ritorno delle Consulte

Panchine arcobaleno, preservativi, porto off shore, restituzione dei poteri alle Municipalità, assunzioni di operatori sociali per combattere le dipendenze mentre la polizia urbana combatte lo spaccio. Nella maratona per l'approvazione del bilancio di previsione 2023, ieri è stato il giorno degli emendamenti dell'opposizione (la maggioranza non ne ha presentati). Due sono sopravvissuti alla contrarietà di fucsia, Lega, Fdi e Fi e hanno ottenuto il via libera. Su proposta di Gianfranco Bettin e Gianluca Trabucco dei Verdi progressisti, tornano in vita le Consulte, organismi di partecipazione dei cittadini ibernati da sette anni: l'Assessore al Bilancio ha accettato di scongelare a patto di rivisitarne i regolamenti. Di mezzo c'era anche la Consulta degli Animali cara



alla compianta assessora Silvana Tosi ed è stato approvato all'unanimità. È passato poi l'emendamento del Pd Paolo Ticozzi che impegna il Documento di Programmazione: «Lottare contro tutte le discriminazioni e in particolare contro quelle rivolte verso le minoranze; lavorare per i diritti e promuovere gli ostacoli alla partecipazione e a una vita attiva delle persone», accettato dopo la cancellazione del riferimento Lgbtq. Sul tema resta agli atti la disponibilità della presidente Linda Damiano ad iniziative specifiche, visto che sociale e diritto sono la cifra della sua azione amministrativa. Poi c'è stato un derby tra docenti del Bruno-Franchetti sui preservativi gratis ai giovani nelle farmacie comunali per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili: Ticozzi (docente di informatica) proponeva di mettere 7 mila euro, distogliendoli dai finanziamenti al Centro di Aiuto alla Vita; il fucsia Emanuele Muresu (insegnante di Religione) si è opposto insieme all'assessore Simone Venturini: niente condom gratis. (mo. zi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'anticipazione

Carnevale alla ricerca delle origini «Festa della città per divertirsi»

Il 4 febbraio la parata di apertura. Torna lo show all'Arsenale

VENEZIA Diciotto giorni all'insegna di creatività, festa e magia: dal 4 al 21 febbraio torna il Carnevale di Venezia con tanti spettacoli ed eventi diffusi in tutte le piazze del territorio metropolitano. «Take your time for the Original signs» – «prenditi del tempo per i tuoi segni originali» – è il titolo attribuito all'edizione 2023, un nome che si ispira ai segni dello zodiaco, invitando i partecipanti a ricercare il proprio simbolo d'origine nella più totale libertà di espressione creativa. Toccherà all'«Opening parade» dare inizio alle danze sabato 4 febbraio, mettendo in scena una grande performance galleggiante di musica, effetti di luce e colore, che sfilerà lungo il Canal Grande.



Fuoco Lo spettacolo all'Arsenale

L'indomani, domenica 5 febbraio, sarà la volta del tradizionale corteo di imbarcazioni tipiche locali, capitanato dalla «Pantegana» e realizzato in collaborazione con il Coordinamento Associazioni Remiere di Vogà alla Veneta. Sempre nel weekend d'apertura Piazza San Marco a Venezia e Piazza Ferretto a Mestre accoglieranno due teatrini gemelli dove artisti internazionali di teatro, circo e clownerie animeranno i centri storici con la loro arte e creatività e dove si svolgerà l'ormai tradi-

zionale concorso della maschera più bella. «Il Carnevale di Venezia è festa di tutta la città, di chi la vive e di chi la ama – ha commentato il sindaco Luigi Brugnarò – tutti, dai più piccoli ai più grandi, usciranno per le calli e per i campi per divertirsi, ridere e gioire, celando la propria identità dietro una maschera che rende, per quel momento, tutti uguali».

Dopo il successo dell'edizione 2022, l'Arsenale torna ad essere protagonista di un emozionante spettacolo sull'acqua: uno show che offrirà al pubblico 30 minuti di magia galleggiante. Sabato 11 febbraio sfileranno vestite in costumi storici le 12 Marie, a

bordo di gondole che le transporteranno lungo il Canal Grande fino a Piazza San Marco. Il lunedì grasso si terrà come di consueto la proclamazione della «Maria dell'anno». Martedì 21, ultimo giorno di rassegna, la Maria vincitrice verrà presentata in Piazza San Marco.

Il Carnevale 2023 vede anche il grande ritorno delle sfilate dei carri allegorici mascherati su tutto il territorio cittadino, dalle isole della laguna. Se strade, calli e piazze si riempiono di balli, colori e musica, gli spazi chiusi di teatri e musei si attrezzano per non essere da meno: il «Carnevale della cultura» porta all'interno dei luoghi culturali spettacoli, concerti ed eventi e inoltre saranno garantite anche al contempo della aperture straordinarie di numerosi musei della città.

Giorgia Zanierato
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali
Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato
AVVISO DI BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER APPALTO DI LAVORI
Il Comune di Venezia bandisce la seguente: GARA N. 87/2022: Lavori di «Adeguamento normativo e consolidamento nuovo cavalcavia superiore di Marghera» Lotta 1, C.I. 14167 «Adeguamento norma-tivo e consolidamento nuovo cavalcavia superiore di Marghera» CUP F77H1800180004 CIG 9533261708 CUI L0033937027201900136. Lotta 2 - C.I. 14417 «Adeguamento normativo e consolidamento nuovo cavalcavia superiore di Marghera - 2e 3 stralzo» CUP F77H18000830004 - CIG 9533304853 - CUI L0033937027201900075. Trattati di lotti associati ai sensi dell'articolo 51, comma 4 del d.lgs. 50/2016. Importo complessivo dell'appalto compresi oneri per la sicurezza, ammonta ad € 6.224.503,55 (o.i.e.) così distribuiti: Lotta 1 euro 3.368.245,07, Lotta 2 euro 2.856.258,48. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 25/01/2023, esclusivamente tramite la piattaforma telematica attiva all'indirizzo internet https://venezia.acquistitelematici.it. L'avviso integrale è disponibile sui siti Internet www.comune.venezia.it/note/41408, www.serviziocentrappalti.municipalita.venezia.acquistitelematici.it.
IL DIRIGENTE Dott. Marzio Cesellin

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
S.U.A. Stazione Unica Appaltante
Si comunica che il risultato della procedura di gara espressa per conto del Comune di San Donà di Piave (VE) relativa all'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e redazione degli attestati di prestazione energetica, MODULI-TALE - rifunzionazione del fabbricato di edilizia scolastica attualmente Liceo Montebelluna (CUP E74E21000030001 - CIG 9356927068) - PNRR, è consultabile all'indirizzo internet <http://www.cittametropolitana.vv.it/SUA-segnalazione-bandi-tutti.html> e all'indirizzo <https://www.cittametropolitana.vv.it/>.
Il dirigente dott. Stefano Pozzer